

**POLO MUSEALE DELLA PUGLIA
CASTELLO SVEVO DI BARI**

Per mare. Approdi e naufragi

Proiezioni, installazioni, mostre fotografiche e incontri dedicati al tema dell'immigrazione

Programma

Giovedì 8 agosto 2019

Castello Svevo di Bari

Installazione delle opere di Duli Caja (*Esodo*) e Nicola Genco (*Kir*)

A cura di *M. Margozi e V. N. Iacobellis*

Giovedì 3 ottobre 2019

Per mare. Approdi e naufragi

Nel corso della prima sessione saranno invitati a partecipare e ad intervenire ospiti che possano portare la loro testimonianza riguardo al fenomeno delle migrazioni, in particolare quella dei cittadini albanesi sbarcati sulle coste pugliesi negli anni Novanta.

Ore 10.00

Sala multimediale – Castello Svevo di Bari

Proiezione del materiale documentario rintracciato presso le Teche RAI di Bari
Documenti filmati, anche inediti, relativi all'arrivo della nave Vlora a Bari (1991) e alla tragedia del Canale d'Otranto (1997).

Ore 10.30

Sala multimediale – Castello Svevo di Bari

Vito Antonio Leuzzi

Direttore dell'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (IPSAIC)

Costantino Foschini

Giornalista RAI

Giuseppe Dalfino

Figlio dell'ex sindaco di Bari Enrico Dalfino

Anna Dalfino

Moglie dell'ex sindaco di Bari Enrico Dalfino

Maria Teresa Santacroce
Ricercatrice IPSAIC

Assessora Francesca Bottalico
Assessorato al Welfare del Comune di Bari

Agli incontri saranno invitati ad assistere e partecipare attivamente studenti e giornalisti della stampa locale e nazionale

Venerdì 4 ottobre 2019

Per mare. Approdi e naufragi

Nel corso della seconda sessione si prevede la partecipazione di artisti che hanno variamente interpretato e raccontato la complessa esperienza migratoria.

Ore 10.00

Sala multimediale – Castello Svevo di Bari

Proiezione del documentario *La nave dolce* di Daniele Vicari (Ita, 2012)
Documentario italiano sul fenomeno dell'emigrazione albanese verso l'Italia

Duli Caja

Sarto ed artista albanese, autore dell'opera *Esodo* che racconta la disperata migrazione dei 20.000 profughi albanesi giunti con la nave Vlora nel porto di Bari l'8 agosto 1991

Nicola Genco

Artista e autore dell'opera *Kir*, ispirata al naufragio della Katër i Radës, nota anche come tragedia di Otranto o tragedia del Venerdì Santo del 1997

Jasmine Pignatelli

Artista e autrice dell'installazione che riproduce in codice morse sui palazzi del quartiere San Girolamo la storica frase pronunciata dall'allora sindaco di Bari Enrico Dalfino nel giorno dello sbarco della nave Vlora con più di ventimila profughi albanesi. Con l'occasione sarà proiettato il filmato *Un posto davanti al mare* di Francesco Castellani.

Ali Ehsani

Scrittore nato nel 1989 a Kabul e fuggito dall'Afghanistan con suo fratello in cerca di un futuro migliore in Europa.

Agli incontri saranno invitati ad assistere e partecipare attivamente studenti e giornalisti della stampa locale e nazionale.

Ore 18.00

Sala Multimediale- Presentazione delle installazioni fotografiche ***Per mare. Approdi e naufragi*** di *Giuseppe Gernone, Romolo Belvedere, Duli Caja e Nicola Genco*.

Sala Normanna- Inaugurazione della installazione fotografica “Sguardi dal mare” di **Giuseppe Gernone**, dedicata al fenomeno delle migrazioni, in particolare agli sbarchi dei profughi albanesi a Bari negli anni Novanta.

Sala Federico II- Inaugurazione della mostra fotografica “Bar Codes” di **Romolo Belvedere**, composta da una serie di lastre in policarbonato raffiguranti corpi acefali di esseri umani che simboleggiano la privazione dell'identità.

Ore 19.30

Sala Aragonese – **Degustazione di specialità albanesi**

Ore 20.00

Sala Bona Sforza – **Concerto dell'Ensemble Terra d'Otranto**

Apertura straordinaria serale dalle ore 19.30 alle ore 22.30 (ultimo ingresso al pubblico alle ore 22.00)